

★ Anche se questa settimana ho avuto modo di conoscere persone e colleghi speciali in terra di puglia, resta una settimana segnata da una ferita troppo grande ★ Grande per chi crede in questa divisa che indossa, crede nel ruolo sociale che ricopre per le nostre comunità, crede profondamente di essere un carabiniere d'Italia ★ Mentre eri tra i colleghi nei reparti della legione Puglia e continuavi a confrontarti con loro sulle tematiche d'interesse, ti arriva un colpo alle spalle, un colpo alla nostra moralità ★ Ci arriva nel primo pomeriggio la notizia di una tentata rapina con feriti e sparatoria con due carabinieri coinvolti ★ Rientra in quelle notizie che passano nell'ordinario, dove la nostra attenzione si sposta sempre sulle condizioni di salute dei colleghi coinvolti in questi interventi all'ordine del giorno per chi rischia la vita ★ Man mano, nel ricercare aggiornamenti nei contatti diretti con Roma e con i colleghi in zona a napoli, i toni delle informazioni che arrivavano divenivano sempre piu' misteriosi e turbati ★ Poi le cose cambiano e sembra proprio che qualcuno stia scherzando su una cosa cosi' seria...ma nessuno aveva voglia di scherzare, tutt'altro ★ Un duro colpo al cuore...duro e crudo ★ Ma dopo poco, il sentimento è quello della rabbia, tanta rabbia ★ Le testate giornalistiche e il web ancora si attestava sulla rapina sventata dall'intervento di due carabinieri, mentre noi sapevamo che di li' a poco i titoli sarebbero cambiati in un pugnale appuntito macchiato di sangue al titolo di "carabinieri rapinatori" ★ Una brutta sensazione quella che ha avvolto me e i colleghi che erano con me ad affrontare le problematiche che affrontano i carabinieri tutti i giorni per dare quel servizio ai cittadini ★ E' passato per un attimo quel pensiero di fermare le attività per quello che stava per andare sulla notizia ★ E' stato solo come un flash di un laser, perché ho pensato che quello che è successo non ha nulla a che vedere con i carabinieri per la gente ★ Da rappresentante di carabinieri che ci ha sempre messo la faccia, credendo fermamente in quello che fa per gli interessi collettivi, e che si è sempre esposto, andando oltre, mi son detto che dobbiamo essere piu' fermi al nostro interno ★ Mentre ci si adopera per migliorare la vita del carabiniere, tutela, sicurezza, remunerazione adeguata, previdenza, indennità stipendiali degne di chi rischia la vita, bisogna avere il coraggio di mettere fuori dalla porta il "fratello" che non risponde piu' alle regole della dignità del ruolo ★ Sì, come ci si batte per la dignità per i carabinieri, bisogna essere fermi nel togliere la divisa a chi non ne ha piu' i requisiti ★ Chi commette un reato o infrange le regole, lo rifarà ★ I carabinieri non sono certo questi e la gente lo sa ★ Ogni giorno vedo tanti carabinieri che soffrono per le proprie condizioni di vita e sociali, ma che con la forza e la dignità che li contraddistingue vanno avanti, spesso in silenzio, senza vizi e con la virtù di mantenere la divisa che si indossa nel rispetto di chi è stato ed è Carabiniere ★ Ora...siamo avanti...insieme, per andare OLTRE ★

